

**ESTRATTO dai Registri delle Deliberazioni
della Giunta straordinaria di Toscana.**

Seduta dei 14 Settembre 1803.

IN NOME DELL' IMPERATORE DEI FRANCESI, RE
D' ITALIA, Protettore della Confederazione
del Reno;

LA GIUNTA stabilita col Decreto Imperiale dei
12 Maggio,

Decreta, come cosa urgente:

TITOL O I.

Disposizioni generali.

Art. I. A contare dal primo novembre prossimo l' antica amministrazione delle poste delle lettere in Toscana resterà soppressa.

II. Nei tre dipartimenti dell' Arno, dell' Ombrone, e del Mediterraneo, ed a contare dalla medesima epoca, la tassa delle lettere, e plichi si computerà in franchi e decimi; e non sarà fatto uso in tutti gli Ufizj delle Poste per la detta tassa, che dei nuovi pesi dell' Impero,

III. La legge del 27 frimale, eccettuato l' articolo 5, sopra la tariffa della posta delle lettere; il titolo 2 della legge del 14 fiorile

anno X, relativa al medesimo oggetto; la deliberazione del Governo dei 27 pratile anno IX, che proibisce il trasporto delle lettere, e giornali; la deliberazione del Direttorio esecutivo del 2 nevoso anno VI contenente la medesima proibizione; quella del 26 ventoso anno VII, addizionale della precedente; la deliberazione del Governo dei 27 pratile anno VIII, sopra le franchigie, e contrassegnature; la deliberazione del 9 piovoso anno X, sopra le procedure giudiziarie contro gli agenti dell' Amministrazione delle poste delle lettere, saranno pubblicate per mezzo del bullettino, ed eseguite a datare dal detto giorno primo novembre.

IV. I Prefetti, e Sotto-prefetti faranno chiudere la mattina del detto giorno primo novembre i registri dei direttori delle poste nei diversi ufizj dei loro circondarj, e ne sarà steso processo - verbale.

T I T O L O II.

Nuovo servizio delle Poste pelle lettere.

V. Il servizio della Posta pelle lettere vi sarà tutti i giorni con Parigi per mezzo di un corriere con valigia da Genova a Firenze e di concerto col servizio già stabilito sopra Roma.

VI. Sarà fatto lo stesso con Livorno, passando da Pisa, ma solamente con biroccio tirato da un solo cavallo.

VII. La Città di Siena avrà corrispondenza tre volte la settimana per mezzo di corrieri con valigia, e di concerto col servizio di Roma.

VIII. Per i tre dipartimenti vi saranno cinque direzioni, e dieci distribuzioni, situate come appresso, cioè:

Dipartimento dell' Arno.

Direzioni

a Firenze

Prato

Pistoja

Empoli

Arezzo

Cortona.

Distribuzioni

a Cafaggiolo

Dicomano

Poppi

S. Sepolcro

Castiglion-fiorentino

M. nte-Varchi.

Dipartimento dell' Ombrone.

Direzioni

a Siena

Monte - Pulciano

Radicofani

Grosseto

Distribuzioni

a S. Quirico

Dipartimento del Mediterraneo.

Direzioni

a Livorno

Pisa

Pietra-santa

Pontedera

Volterra

Distribuzioni

a Pescia

Poggibonsi

Campiglia

IX. Il servizio sarà prestato nelle direzioni, e distribuzioni dal numero degl' impiegati compresi nella tabella annessa alla presente deliberazione, nel grado, e coll' onorario stabilito.

XI. Le comunicazioni interne saranno mantenute, cioè con valigie fra le direzioni, e distribuzioni per mezzo di un biroccio tirato da un cavallo per mezzo di corrieri a cavallo, e a piedi.

XI. Sarà fatto il servizio fra Firenze, e Arezzo tre volte la settimana con biroccio tirato da un cavallo; e da Arezzo a Perugia due volte per settimana, e a cavallo.

Da Arezzo a S. Sepolcro due volte per settimana, e a piedi.

Da Arezzo a Poppi due volte per settimana, e a piedi.

Da Firenze a Pistoja tre volte per settimana, e a cavallo.

Da Firenze a Dicomano due volte per settimana, e a piedi.

Da Pontedera a Volterra due volte per settimana, e a cavallo.

Da Pontedera a Pescia due volte per settimana, e a piedi.

Da Siena a Grosseto due volte per settimana, e a cavallo.

Da S. Quirico a Monte-pulciano due volte per settimana, e a piedi.

Dalla Torre di S. Vincenzio a Campiglia due volte per settimana, e a piedi.

XII. Il servizio da Firenze a Bologna sarà fatto con valigia tre volte per settimana, rilasciando all'Amministrazione delle Poste il prendere col Regno d'Italia le disposizioni necessarie per rendere utile il corriere di Milano, che arriva e parte una volta per settimana da Firenze.

T I T O L O III.

Della Tariffa.

XIII. A contare dal detto giorno primo novembre, la tariffa annessa alla presente deliberazione sarà sostituita all'antica, e servirà per tutte le tassazioni.

XIV. La tariffa sarà affissa in tutti gli ufizj di posta, e in un luogo visibile dei medesimi ufizi.

TITOLÒ IV.

341

**Delle spese di trasporto, e della nomina
degli Impiegati.**

XV. L'esibizioni di servizio stabilite dall'Ispettore incaricato dell'organizzazione delle Poste in Toscana, restano confermate per essere eseguite secondo la loro forma, e tenore.

XVI. La presente deliberazione sarà sottoposta all'approvazione di Sua Maestà.

Firmati: IL GOVERNATORE GENERALE,

PRESIDENTE DELLA GIUNTA,

CONTE DI MENOÙ.

CHABAN, G. M. DE-GERANDO, JANET

Per Copia conforme:

C. BALBE.

T. VII.

23